



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: Via Valverde 42 - 37122 Verona - C.F. e P. IVA 02573090236  
Tel. 045/8075511 - fax 045/8075640

PROT. 38387

VERONA 22 DIC. 2011

## **BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO LEGGE REGIONALE 16/2010.**

### **PREMESSA:**

Il presente bando disciplina le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento per la realizzazione di progetti in applicazione della legge regionale n. 16 del 04/03/2010 "Interventi a favore delle persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disposizioni in materia di servizio sanitario regionale" e del Piano Operativo anno 2011 approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con provvedimento DGR n. 860 del 21/06/2011.

Con tali atti la Regione del Veneto ha previsto:

- l'assegnazione di € 150.000,00 all'Azienda ULSS 20 di Verona per il finanziamento del Centro Regionale per i DSA;
- l'assegnazione di € 350.000,00 sempre all'Azienda ULSS 20 di Verona per l'erogazione alle Aziende ULSS e agli enti locali di contributi per la realizzazione di progetti, inseriti nei Piani di Zona, finalizzati alla diagnosi e al trattamento riabilitativo delle persone con DSA e per favorire lo studio quotidiano a casa, con particolare riferimento alle famiglie più bisognose;
- la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione dei progetti, nominato con decreto del Segretario Regionale per la Sanità n. 72 dell' 11.07.2011.

### **FINALITA' DEI PROGETTI**

I progetti presentati, finalizzati alla diagnosi e trattamento dei DSA, dovranno essere in linea con le direttive espresse dalla legge regionale n. 16/2010 in riferimento all'adeguamento del Sistema Socio Sanitario Regionale alle problematiche dei DSA (art 3).

Pertanto negli stessi progetti si dovranno descrivere delle azioni finalizzate alla graduale realizzazione di quanto espresso nella stessa Legge nell'art. 4, in riguardo alla diagnosi e cura, ed in particolare riferimento al: **comma 1** "...La Regione adotta **ogni misura necessaria per adeguare il sistema socio-sanitario regionale alle problematiche dei DSA**, dotando i Servizi distrettuali per l'infanzia e l'adolescenza..." "...del personale qualificato ed adeguatamente formato per la diagnosi e recupero dei DSA ...";

**comma 3** "...La diagnosi è effettuata da Neuropsichiatri Infantili o Psicologi, adeguatamente formati sulle problematiche dei DSA, dipendenti dalle aziende ULSS, ospedaliere e ospedaliero- universitarie integrate, o da strutture private accreditate ai sensi della legge...";

**comma 4** "...Il trattamento riabilitativo è effettuato da psicologi, pedagogisti, educatori e logopedisti, formati sulle problematiche dei DSA...";

Inoltre i progetti dovranno essere coerenti con le linee regionali per la razionalizzazione della spesa delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale..." *le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale "mettono in atto tutte le possibili azioni di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi prima di ricorrere a nuove acquisizioni di risorse umane"* (art. 37 comma 2 punto a) della L.R. 2/2007 - art. 9 della L.R. 16/2010 per il 2010-2012) e con le linee guida per il Servizio Distrettuale per l'Età Evolutiva di cui alla D.G.R. n. 1533 del 27 settembre 2011

Tenuto conto delle realtà locali, i progetti dovranno essere finalizzati ad un graduale adeguamento e uniformazione dei servizi attraverso:

- a. un potenziamento dei Servizi Distrettuali per l'Infanzia e l'Adolescenza in termini di personale qualificato nell'identificazione precoce e nel trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento, secondo il modello clinico- scientifico, aderente alle Linee Guida e Raccomandazioni Cliniche Nazionali elaborate dall'Istituto Superiore della Sanità del 2011 e dalla Consensus Conference di Montecatini (2006 e 2011);
- b. una riqualificazione del personale già presente attraverso specifici percorsi formativi.

Poiché i progetti devono essere finalizzati alla diagnosi e al trattamento riabilitativo delle persone con DSA e per favorire lo studio quotidiano, con particolare riferimento alle famiglie più bisognose, dovranno:

- a. indicare un **modello scientifico di riferimento uniforme** per le équipe multiprofessionali e multidisciplinari;
- b. indicare un **modello organizzativo** per la valutazione multidisciplinare, che preveda un percorso del paziente attraverso una rete professionale coordinata e sinergica. Ciò allo scopo di organizzare e gestire efficacemente il percorso di presa in carico globale dei pazienti e della famiglia, e di consulenza alla scuola.
- c. prevedere l'attivazione di collaborazioni trasversali con i Servizi Sociali del Comune e gli Enti Locali per l'organizzazione di attività di supporto extrascolastico.

A tal fine il soggetto che presenta il progetto dovrà indicare da un lato le risorse umane già e dall'altro il fabbisogno di personale necessario per attivare delle équipe di base multidisciplinari composte da almeno un Neuropsichiatra Infantile, uno Psicologo e un Logopedista dotati di documentata formazione specifica nell'ambito dei DSA, da dedicare alla diagnosi e al trattamento dei DSA.

I Servizi coinvolti, dove si svolgerà diagnosi e trattamento riabilitativo delle disabilità in oggetto, di Neuropsichiatria Infantile o dell'Età Evolutiva, devono essere dotati di personale sanitario adeguato agli standard professionali di qualità, previsti dai relativi profili professionali e dal proprio Codice Deontologico, al fine di garantire la competenza sanitaria diagnostica corrispondente alle diverse professionalità coinvolte.

Inoltre, con riferimento alla normativa regionale sulla qualità e accreditamento dei servizi, devono essere dichiarate la conoscenza delle Raccomandazioni per la pratica clinica delle Consensus Conference sui Disturbi Specifici evolutivi di Apprendimento.

## **SOGGETTI PROPONENTI:**

I progetti possono essere presentati dalle Aziende ULSS e dagli Enti Locali.

Può essere presentato massimo un progetto per ambito ULSS.

## **BENEFICIARI**

Popolazione della Regione Veneto in età scolare compresi studenti Universitari affetti da DSA che necessitano di diagnosi e trattamento riabilitativo e di supporto per lo studio (come individuati dalla Legge 16/2010).

## **TIPOLOGIA DEI PROGETTI**

Sono previste due tipologie di progetti:

- **Progetti di tipo A**

- Finalizzati ad implementare il personale mancante nei Servizi, per costituire una équipe di riferimento, formata dalle figure professionali qualificate o specializzate per la diagnosi e trattamento dei DSA, all'interno dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile o dell'Età Evolutiva;

- **Progetti di tipo B:**

- Rivolti alle Aziende che siano già dotate di equipe di personale qualificato e specializzato per la diagnosi e trattamento dei DSA, ma che necessitino di implementare il personale per far fronte alle richieste dell'utenza.
- Finalizzati allo sviluppo di progetti di qualità o di ricerca , che possano avere una considerevole ricaduta positiva sull'utenza o sulla rete regionale.

I progetti devono essere inseriti nei piani di zona.

## **PARTNERSHIPS**

I progetti di tipo A potranno prevedere l'attivazione di partnership con:

- Servizi di NPI o dell'Età Evolutiva di altre aziende sanitarie della Provincia;
- Servizi Sociali del Comune o Enti Locali, Scuole in particolare per quanto riguarda azioni di sostegno per lo studio pomeridiano per i bambini meno abbienti.

I progetti di tipo B potranno prevedere delle partnership con analoghi servizi provinciali ed extraprovinciali, con le Scuole e con gli Enti Locali.

## **DURATA DEI PROGETTI**

I progetti dovranno concludersi necessariamente entro il mese di marzo 2013.

## **RISORSE E VINCOLI**

A ciascun progetto potrà essere assegnato un contributo massimo di € 50.000,00.

In caso di finanziamento inferiore a quello richiesto, il responsabile scientifico potrà utilizzarlo in maniera proporzionale per le singole voci indicate nel piano di spesa.

Il finanziamento regionale non potrà essere utilizzato per incentivi al personale già dipendente; tale spesa potrà eventualmente rientrare nella quota di co-finanziamento qualora prevista dal soggetto proponente.

Non sono, inoltre, ammesse spese per la gestione amministrativo-contabile del progetto effettuata dall'ente cui viene erogato il finanziamento.

Il finanziamento regionale dovrà essere utilizzato fondamentalmente per l'attivazione di risorse umane specializzate (psicologi, logopedisti, educatori). Non sono ammesse spese per l'acquisto di materiale testistico e materiale informatico di base (computer), che dovrà essere messo a disposizione dal soggetto proponente.

Il personale che verrà attivato attraverso l'utilizzo dei finanziamenti regionali dovrà essere dotato di requisiti di competenza specifica nella materia dei DSA, ovvero:

- Possesso di documentazione comprovante percorsi formativi universitari specificatamente rivolti ai DSA (per i Medici: Laurea, abilitazione e specializzazione NPI o branche affini; per Psicologi: Laurea Magistrale, abilitazione e percorso universitario specialistico quale master di II° livello e/o specializzazione nell'ambito dell'apprendimento e/o cognitivo);
- Documentata attività clinica ed esperienza almeno annuale nello stesso ambito, presso Centri Specializzati Universitari o del Servizio Sanitario Nazionale, o strutture accreditate ove operino servizi specializzati nei DSA;
- Pubblicazioni scientifiche e/o partecipazione a corsi di aggiornamento nella materia in oggetto;

Ogni variazione del piano di spesa iniziale dovrà essere concordata fra responsabile scientifico ed il soggetto proponente e successivamente comunicata all'Azienda ULSS 20 per la necessaria approvazione.

Non possono essere finanziati i progetti presentati in qualità di responsabile scientifico dai componenti il Comitato Tecnico Scientifico L.R: 16/2010.

La ULSS 20 si riserva di accertare in qualsiasi momento il corretto impiego delle somme erogate e lo stato di avanzamento dei progetti.

## **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

Il progetto da redigersi in duplice copia, secondo lo schema allegato, dovrà essere trasmesso al Centro per i disturbi dell'Apprendimento dell' Azienda ULSS N. 20 entro 45 GIORNI DALLA DATA DI COMUNICAZIONE AI SOGGETTI PROPONENTI del presente bando.

I progetti dovranno essere inviati, con lettera di accompagnamento del Legale Rappresentante dell'Ente, con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine prescritto. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

I progetti pervenuti oltre i termini sopra indicati, o con diverse modalità di spedizione, non saranno presi in considerazione.

I moduli della domanda potranno essere scaricati dal sito internet <http://www.ulss20.verona.it/>, alla sezione Albo Pretorio, Atto, Avvisi e Concorsi.

Ad ogni progetto deve essere altresì allegata apposita dichiarazione relativa alla:

- coerenza degli interventi proposti con le indicazioni contenute nei relativi Piani di Zona, in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 16/2010;
- disponibilità di strutture adeguate alle specifiche attività previste nel progetto per l'attività di diagnosi e trattamento;
- disponibilità di strutture necessarie all'assistenza allo studio pomeridiano laddove previsto nel progetto;
- documentazione che attesti l'impegno del soggetto proponente alla messa a disposizione del co-finanziamento, laddove previsto nel progetto;
- partecipazione ai corsi di formazione sui DSA in atto presso la ULSS 20 di Verona.

Ogni progetto deve contenere l'esatta descrizione del personale, della situazione e composizione del Servizio di Neuropsichiatria Infantile o dell' Età Evolutiva, nel quale si vuole realizzare il progetto.

Dovrà inoltre essere individuato il responsabile scientifico del progetto e allegato il relativo curriculum professionale.

## **VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti presentati saranno valutati dal Comitato Tecnico Scientifico, previsto dalla L.R. 16/2010, nominato con Decreto del Segretario Regionale per la Sanità n. 72 dell'11/07/2011.

Il Centro Regionale procederà ad una prima valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di ricevibilità dei progetti, provvedendo all'istruttoria ai fini dell'esame dei progetti da parte del Comitato Tecnico Scientifico

L.R. 16/2010. A tal fine i proponenti e/o i responsabili scientifici dei progetti dovranno fornire tutti i chiarimenti e le integrazioni richieste.

Saranno oggetto di particolare considerazione:

- i progetti finalizzati alla copertura delle zone ove vi sia carenza di equipe di personale specializzato;
- presentati da soggetti che vedano come partecipanti più Unità Operative delle rete provinciale e regionale, cioè che siano in grado di esprimere collaborazioni per aree professionali, nonché di progettualità di area NPI o Materno Infantile;
- i progetti di alta specialità e di miglioramento della qualità;
- i progetti che sviluppino partnership finalizzate alla costituzione di una rete per la raccolta di dati epidemiologici o finalizzate a sperimentazioni e ricerche nell'ambito della diagnosi e del trattamento dei DSA;
- l'acquisizione di programmi software specifici per i DSA interfacciati con lo stesso sistema aziendale, finalizzato ad una raccolta dati nei Servizi delle ULSS;
- i progetti nei quali vi sia una compartecipazione al finanziamento da parte del soggetto proponente e la dimostrata intenzione di proseguire l'attività del servizio.
- i progetti che attestino la documentata esperienza e formazione specifica nell'ambito dei DSA, da parte del personale dedicato e/o del Responsabile.
- per i progetti di tipo B le pubblicazioni scientifiche e le attività come docente in materia, la formazione erogata.

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il finanziamento assegnato a ciascun progetto sarà erogato con le seguenti modalità:

- 1) un acconto pari al 50% dell'importo assegnato dopo l'approvazione dell'ammissibilità al finanziamento da parte del Comitato Tecnico Scientifico;
- 2) entro 90 giorni dalla conclusione dei progetti e comunque non oltre il 30 giugno 2013 il responsabile scientifico dovrà presentare all'Azienda U.L.S.S. n. 20 la documentazione conclusiva costituita dalla relazione scientifica e dal rendiconto finanziario;
- 3) l'erogazione del saldo è subordinata alla valutazione positiva della documentazione conclusiva a cura del Comitato Tecnico Scientifico.

La mancata presentazione da parte del Responsabile scientifico della relazione scientifica al termine del progetto, verrà valutata come inadeguata attuazione del programma.

### **IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO REGIONALE**

per il monitoraggio e la verifica dell'applicazione  
a livello locale della LR 16/2010  
(Decreto n. 72 del 11 luglio 2011)



**SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO A  
FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI SPECIFICI  
DELL'APPRENDIMENTO LEGGE REGIONALE 16/2010.**

---

---

## SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

### Soggetto proponente (ente legale)

<b>Tipologia Ente</b>	
Denominazione	
Legale rappresentante	
Via	
CAP - Città - Provincia	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Fax	
E-mail	

### Soggetto/ Servizio proponente (sede operativa)

Via	
CAP - Città - Provincia	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito internet	

### Responsabile Scientifico del progetto\*

Cognome e nome	
Telefono	
Titolo accademico	
Laurea in...	
Specializzazione in ...	
Altro ...	

### Presentazione del Soggetto proponente\*\*

--	--

\*allegare il Curriculum Vitae

\*\* in questa sezione va indicata anche l'esperienza pregressa del soggetto proponente

## SEZIONE 1.1 - INFORMAZIONI SUL PARTNER

(compilare una singola scheda per ogni partner)

Partner n. \_\_\_\_\_

Denominazione soggetto partner	
Tipologia soggetto*	

Indirizzo sede legale	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito internet	
Partner accreditato	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Se si, codice accreditamento partner	
Legale rappresentante	
Referente soggetto partner	
Ruolo referente	
Funzione partner	
Budget stimato	

**Presentazione Partner**

--	--

\* specificare se si tratta di ente di formazione, ente pubblico, scuola, ufficio scolastico ecc.

\*\* In questa sezione va indicata anche l'esperienza pregressa del soggetto proponente

**SEZIONE 1.2 - INFORMAZIONI RIASSUNTIVE PARTENARIATO\***

Denominazione partner	Funzioni ricoperte	Budget assegnato al partner

\* Tabella di sintesi relativa alla/e funzione/i svolte dal/i partner di progetto da compilare anche se singolo partner

L'adesione del partner al progetto deve essere formalizzata con l'apposizione del timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner in calce al formulario.

Timbro Firma del Legale Rappresentante Partner

**SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUL PROGETTO**

**2.1 Caratteristiche generali**

Titolo del progetto		
Tipologia	A - azioni dirette <input type="checkbox"/>	B - azioni di sistema <input type="checkbox"/>
Destinatari dell'intervento		



N. di destinatari previsto per tipologia				
Durata complessiva del progetto				

Descrizione generale del progetto: - Razionale progetto;  
 - Analisi situazione attuale servizio e territorio;  
 - Analisi bisogno emergente;  
 - Contenuti e piano generale di svolgimento del progetto.

--

**Obiettivi del progetto**

- Obiettivi che si prevede di poter conseguire, in riferimento alla diagnosi, trattamento dei DSA o assistenza allo studio.

- I progetti devono perseguire principalmente l'obiettivo di individuare e/o attivare equipées ad alta qualificazione, specializzate per i DSA documentando:

- possesso dei requisiti necessari per garantire l'alta qualificazione del personale (formazione ed esperienza);
- bisogno della popolazione in base al bacino di utenza.

- Tempi di attuazione.

Ricadute previste per il progetto:

--

**2.2 Risorse coinvolte (Indicare tutte le risorse umane coinvolte e allegare i curricula)**

Descrizione ruolo	Numero ore	Funzioni svolte	N. operatori
Personale esistente già dedicato nella varie strutture			
Personale esistente che si intende da dedicare			
Personale che ha partecipato ai corsi di formazione			
<b>Totale</b>			

## SEZIONE 3 – AZIONI PREVISTE

### 3.1 Azioni previste (replicare per ciascuna azione)

Tipologia azione
Descrizione azione
Servizi coinvolti nel progetto
Destinatari previsti (tipologia e numero)
Operatori coinvolti
Modalità di realizzazione (tempi e luoghi)
Durata azione
Materiali, metodologie e tecniche opportunamente documentati con riferimenti bibliografici
Interazione con altri soggetti (tipologia soggetti e modalità di coinvolgimento)
Ricadute dell'azione sul territorio con costituzione reti di servizi o simili, o protocolli di collaborazione
Risultati previsti a 6 mesi e 12 mesi
Durata azione

Indicatori:  
- numero pazienti;  
- numero prestazioni;  
- monitoraggio attività

Tipologie di costo previste

## SEZIONE 4- PIANO FINANZIARIO

### 4.1 Piano finanziario

Tipologia di costo	Descrizione	Valore

La presentazione del progetto e la sua sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante del proponente implicano integrale conoscenza ed adesione alle direttive regionali, nazionali, nonché alle indicazioni esplicitate nel presente modulo.

Luogo e data,

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

---



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: Via Valverde 42 - 37122 Verona - C.F. e P. IVA 02573090236  
Tel. 045/8075511 – fax 045/8075640

## Avviso Pubblico di Bando

### Presentazione di progetti per la realizzazione di interventi a favore delle persone con disturbi specifici dell'apprendimento LR 16/2010.

Facendo seguito all'approvazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico Regionale, per il monitoraggio e la verifica dell'applicazione a livello locale della LR 16/2010, nominato con decreto n. 72 del 11 luglio 2011, si da avviso della pubblicazione del Bando e dell'apertura dei termini per la presentazione dei progetti di intervento a favore delle persone con disturbi specifici dell'apprendimento LR 16/2010.

Tali progetti, da redigersi in duplice copia e secondo lo schema scaricabile sul sito Internet della Ulss n. 20 di Verona, <http://www.ulss20.verona.it>, alla sezione **Albo Pretorio, Atto, Avvisi e Concorsi**, dovranno essere trasmessi all'Ufficio Protocollo di questa Azienda U.L.S.S. - Via Valverde, 42 – VERONA, entro il 06/02/2012, con lettera di accompagnamento del Legale Rappresentante dell'Ente e con raccomandata con avviso di ricevimento.

Si precisa che farà fede, ai fini dei termini di consegna, il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

I progetti pervenuti oltre i termini sopra indicati, o con diverse modalità di spedizione, non saranno presi in considerazione.

Per informazioni rivolgersi al Centro Regionale per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Via Salvo d'Acquisto n. 7, 37122 Verona (Tel: 045 807 5031 - Fax: 045 807 6095).

